

# Fondo perduto Agevolazioni per imprese femminili innovative montane (IFIM)

DOMANDE DAL 30 MAGGIO 2023

L'agevolazione è rivolta alle start up innovative femminili ubicate nei comuni montani presenti sul territorio nazionale.

**Risorse finanziarie disponibili : 3,9 milioni** di euro a valere sul Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane

I **soggetti beneficiari**, alla data di presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere costituite da **non più di 60** mesi;
- essere di **piccola dimensione**;
- avere **sede operativa**, o filiale, in uno dei **comuni montani** presenti in Italia e sede legale sul territorio nazionale o in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo;
- essere **costituite prevalentemente da donne** in forma di società di capitali, anche cooperative;
- essere regolarmente costituite e **iscritte nell'apposita sezione speciale** del Registro delle imprese;
- essere nel **pieno e libero esercizio dei propri diritti**, non essere in stato di fallimento o in qualsiasi altra situazione equivalente;
- avere, quale **oggetto sociale esclusivo o prevalente**, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- non essere state costituite da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda;
- essere **in regola con gli obblighi in materia previdenziale, fiscale e assicurativa**;
- a partire dal secondo anno di attività della *start up innovativa*, il **totale del valore della produzione annua**, così come risultante dall'ultimo bilancio approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, **non deve essere superiore a 5.000.000,00** (cinque milioni/00) di euro;
- non distribuisce e non ha distribuito utili**;
- non essere quotate in un mercato regolamentato o in un sistema multilaterale di negoziazione.

I programmi di investimento ammissibili al fondo per lo sviluppo delle montagne italiane devono:

- mirare allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o essere finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca;
  - prevedere un importo complessivo di spese ammissibili non superiori a 100.000,00 euro;
  - essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni.
- Per data di avvio dei programmi d'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento GBER;
- essere realizzati entro 18 mesi dalla data del provvedimento di ammissione alle agevolazioni.

Le **spese ammissibili**, devono essere funzionali alla realizzazione dei programmi d'investimento e devono avere ad oggetto l'acquisizione di:

- impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, nuovi di fabbrica; hardware e software;
- brevetti e licenze;
- certificazioni, purché direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e legate al programma d'investimento presentato;
- consulenze specialistiche tecnologiche nella misura massima del 20% del totale delle spese di cui ai punti precedenti.

Le **agevolazioni previste** per le imprese femminili innovative montane, si sostanziano in un contributo a fondo perduto:

- per un importo non superiore al 70% delle spese ammissibili e
- per un importo massimo pari a 70.000,00 euro, ai sensi e nei limiti previsti dal Regolamento de minimis n.1407/2013.

Le agevolazioni per le imprese femminili innovative montane sono concesse mediante **procedura a sportello** seguendo **l'ordine cronologico di presentazione** delle stesse.

Si ricorda che ogni soggetto può presentare **una sola domanda di partecipazione**.